



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Don Milani” – Via Baranzate, 8 – 20026
NOVATE MILANESE (MI)
Tel. 02.38201592 - Fax 02.38202307
E-MAIL miic8db00d@ISTRUZIONE.it PEC: miic8db00d@pec.istruzione.it
SITO: www.icsnovate.edu.it

Circolare n. 230

Novate Milanese, 10 marzo 2022

Ai Referenti delle Prove INVALSI

Docenti: Luigiantonio Salito e Gerardo Anastasio

Ai Docenti delle classi Seconde e Quinte della Scuola Primaria

Ai Genitori degli alunni delle classi Seconde e Quinte della Scuola Primaria

Ai Docenti delle classi Terze della Scuola secondaria di I grado

Ai Genitori degli alunni delle classi Terze della Scuola secondaria di I grado

Ai Docenti

Al D.S.G.A.

Loro sedi

Al Sito web della scuola

Agli Atti della scuola

OGGETTO: Istruzioni e chiarimenti sulle Prove INVALSI A.S. 2021/2022 per i Docenti e i Genitori

Facendo seguito a quanto comunicato con Circolare n. 218 del 28 febbraio 2022, si forniscono alcune indicazioni in merito alle Prove INVALSI per l'A.S. 2021/2022.

PREMESSA.

Tutti i paesi avanzati si sono dotati di un **sistema di valutazione oggettiva dei propri sistemi scolastici**: solo così infatti possono identificarne criticità e punti di forza. Questo compito è svolto in Italia dall'INVALSI attraverso le rilevazioni nazionali, che ogni anno coinvolgono decine di migliaia di studenti di ogni età.

L'INVALSI è nato proprio per misurare gli esiti di apprendimento di alcune competenze chiave, quindi per verificare e stimolare il necessario rinnovamento della scuola italiana.

Questa misurazione può essere fatta solo attraverso prove oggettive uguali per tutti.

Solo se tutti vengono misurati con lo stesso metro, i dati ottenuti permettono di leggere il fenomeno con la massima risoluzione, sono comparabili nello spazio e nel tempo, e sono veramente utili.

Non a caso la stessa soluzione – allo stesso problema – l'hanno adottata quasi tutti i paesi europei, che hanno introdotto sistemi di valutazione e autovalutazione basati su prove standardizzate, gestiti da enti analoghi all'INVALSI.

Se l'istruzione è fondamentale per garantire a tutti uguali possibilità, la scuola pubblica ha il dovere di non lasciare che esistano territori, o scuole, o classi di serie A e di serie B.

Le Prove INVALSI verificano quello che la normativa prevede che gli studenti della nostra scuola sappiano fare. E nulla di più.

Il punto di partenza della preparazione delle Prove sono le Indicazioni nazionali e le Linee guida del Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, che descrivono i traguardi che gli allievi devono raggiungere e rappresentano quindi il punto di riferimento del lavoro di ogni insegnante.

Sulla base di questi documenti l'INVALSI ha elaborato i Quadri di Riferimento, che definiscono con precisione quali competenze, conoscenze e abilità devono essere misurate attraverso le prove standardizzate, e che a loro volta sono la base per gli autori.

Non si può misurare tutto

Le Prove infatti non misurano tutto, né potrebbero praticamente farlo. Non misurano ad esempio le capacità di comunicazione verbale e scritta, né le competenze affettive e relazionali.

Per questo non sostituiscono la valutazione degli insegnanti, che deve guidare la formazione di ogni singolo ragazzo.

Che cosa misurano allora le Prove INVALSI?

Le Prove misurano l'apprendimento di alcune **competenze fondamentali**, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline, così come nella vita, per la cittadinanza o sul lavoro.

Si tratta in altre parole di un corredo di competenze chiave che la scuola ha il dovere di trasmettere e che ogni ragazzo ha il diritto-dovere di acquisire.

E il modo migliore per rendersene conto è andare a vedere quali sono, disciplina per disciplina.

In pratica, cosa viene valutato?

Capire e farsi capire nella propria lingua è fondamentale, anche perché la lingua è una palestra del pensiero. Per questo, oltre che la conoscenza della grammatica che serve per esprimersi, **nella Prova di Italiano si verifica la capacità di comprendere un testo** autentico, letterario o meno, misurando sette aspetti della competenza linguistica che valutano la capacità degli studenti di riflettere sul testo, valutarlo, comprenderne l'organizzazione logica e le connessioni interne.

La Prova di Matematica verifica le conoscenze più importanti, la capacità di risolvere problemi e quella di argomentare in quattro ambiti: probabilità e statistica, aritmetica o algebra, geometria, relazioni e funzioni. Delle tre Prove, è quella che più dipende dal possesso di conoscenze disciplinari, ma i quesiti partono spesso da problemi del mondo reale, e chiedono agli allievi anche di saper riflettere sul perché delle scelte, quindi di saper utilizzare correttamente la logica deduttiva.

La Prova di Inglese misura la capacità di capire gli altri nella vita reale attraverso quesiti basati su testi da leggere o da ascoltare autentici, tratti dalla quotidianità, ed è quindi quella meno legata al possesso di conoscenze, ad esempio di grammatica.

È quindi evidente che **le Prove INVALSI non sono test di memoria**; richiedono invece agli studenti la capacità di ragionare per utilizzare al meglio quanto hanno imparato, non semplicemente perché previsto da una normativa, ma soprattutto perché la capacità di ragionare è fondamentale per tutta la vita.

E' importante comprendere che le PROVE INVALSI non hanno la funzione di valutare i singoli allievi, ma servono ad effettuare una valutazione di sistema, mettendo a confronto i risultati delle diverse Istituzioni scolastiche a livello provinciale, regionale e nazionale, per individuare i punti di forza e le criticità ed eventualmente intervenire.

Per maggiori approfondimenti si invitano tutti i Docenti e i Genitori a visitare il sito INVALSI utilizzando il seguente link:

<https://www.invalsiopen.it/area-prove/invalsi-secondo-invalsi-per-saperne-di-piu/>

LE PROVE INVALSI PER LE CLASSI II E V SCUOLA PRIMARIA (GRADO 2 e GRADO 5) - A.S. 2021-2022 - ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE

Le prove INVALSI 2022 per le classi II e V primaria, di seguito rispettivamente grado 2 e grado 5, sono strutturate secondo lo stesso disegno già adottato negli anni precedenti.

II PRIMARIA (GRADO 2)

In base all'art. 4, c. 1 del D. Lgs. 62/2017 le prove INVALSI per il grado 2 riguardano:

- ITALIANO:

- data di svolgimento: **6 maggio 2022**
- durata della prova: 45 minuti (più 15 minuti di tempo aggiuntivo per allievi disabili o con DSA)
- formato: cartaceo

- PROVA DI LETTURA (solo classi campione):

- data di svolgimento: **6 maggio 2022**
- durata della prova: 2 minuti
- destinatari: **solo gli allievi delle classi campione**
- formato: cartaceo

- MATEMATICA:

- data di svolgimento: **9 maggio 2022**
- durata della prova: 45 minuti (più 15 minuti di tempo aggiuntivo per allievi disabili o con DSA)
- formato: cartaceo

V PRIMARIA (GRADO 5)

In base all'art. 4, c. 1 del D. Lgs. 62/2017 le prove INVALSI per il grado 5 riguardano:

- INGLESE:

➤ lettura (reading)

- data di svolgimento: **5 maggio 2022**

- durata della prova: 30 minuti (più 15 minuti di tempo aggiuntivo per allievi disabili o con DSA)
- formato: cartaceo

➤ ascolto (*listening*)

- data di svolgimento: **5 maggio 2022**
- durata della prova: circa 30 minuti (per Inglese-*listening* può essere previsto il terzo ascolto per allievi disabili o con DSA)
- formato: cartaceo e audio

- **ITALIANO:**

- data di svolgimento: **6 maggio 2022**
- durata della prova: 75 minuti (più 15 minuti di tempo aggiuntivo per allievi disabili o con DSA) più 10 minuti per rispondere ai quesiti del questionario studente
- formato: cartaceo

- **MATEMATICA:**

- data di svolgimento: **9 maggio 2022**
- durata della prova: 75 minuti (più 15 minuti di tempo aggiuntivo per allievi disabili o con DSA) più 10 minuti per rispondere ai quesiti del questionario studente
- formato: cartaceo

LE PROVE COMPUTER BASED (CBT)- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (GRADO 8) - A.S. 2021-2022 - ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE CBT

Le prove CBT

In base all'art. 7, c. 1 del D. Lgs. 62/2017 le prove INVALSI:

- sono **censuarie**, ossia sono rivolte a tutti gli allievi del terzo anno di scuola secondaria di primo grado;
- riguardano tre ambiti disciplinari: **Italiano, Matematica e Inglese;**
- si compongono per ogni allievo di domande estratte da un ampio repertorio di quesiti (*banca di item*) e variano, pertanto da studente a studente, mantenendo per ciascuna **forma** uguale difficoltà e struttura;
- sono **computer based** (CBT) e si svolgono mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet in un arco temporale (*finestra di somministrazione*), assegnato alla scuola da INVALSI tra l'**1 aprile 2022** e il **30 aprile 2022**, mentre per le **classi campione** sono state fissate due finestre.

Finestra 1: lunedì 4, martedì 5, mercoledì 6, giovedì 7 aprile 2022.

Finestra 2: lunedì 11, martedì 12, mercoledì 13 aprile 2022.

Per ciascuna classe campione si può scegliere una sola finestra per somministrare tutte le materie.

La somministrazione CBT implica necessariamente che:

1. lo svolgimento delle prove non avvenga simultaneamente nello stesso giorno e alla stessa ora per tutti gli allievi delle scuole italiane;
2. all'interno di una stessa scuola o anche di una stessa classe la somministrazione di una prova può avvenire **in orari o giorni diversi**;
3. all'interno del **periodo di somministrazione** fissato a livello nazionale.
INVALSI propone a ciascuna scuola una **finestra di somministrazione** di durata variabile in ragione del numero degli allievi delle classi, del numero di computer collegati alla rete internet dichiarati dalla segreteria scolastica al momento dell'iscrizione alle prove. Le scuole possono organizzare in autonomia lo svolgimento delle prove all'interno della *finestra di somministrazione* assegnata;
4. nell'area riservata alla segreteria scolastica e al Dirigente scolastico è possibile **modificare** la *finestra di somministrazione* rimanendo sempre all'interno del periodo di somministrazione fissato da INVALSI a livello nazionale;
5. **per singolo allievo** la somministrazione può avvenire:
 - a. in **tre giornate distinte** scelte dalla scuola all'interno della finestra di somministrazione assegnata, una giornata per ciascun ambito disciplinare (soluzione consigliata);
 - b. in **due giornate distinte** scelte dalla scuola all'interno della finestra di somministrazione assegnata (soluzione non ottimale),
 - c. in **una sola giornata** scelta dalla scuola all'interno della finestra di somministrazione assegnata (soluzione sconsigliata);
6. durata delle prove:
 - a. **Italiano**: 90 minuti più 15 minuti circa per rispondere alle domande del questionario studente;
 - b. **Matematica**: 90 minuti più 15 minuti circa per rispondere alle domande del questionario studente;
 - c. **Inglese-reading**: 45 minuti
 - d. **Inglese-listening**: circa 30 minuti (**la durata della prova può variare leggermente da studente a studente**);
7. nel locale in cui avviene la somministrazione **deve essere presente**:
 - a. il **docente responsabile della somministrazione** (*Docente somministratore*), nominato dal Dirigente scolastico, preferibilmente tra i docenti non della classe e non della disciplina oggetto della prova;
 - b. il **responsabile del funzionamento dei computer** (*Collaboratore tecnico*), nominato dal Dirigente scolastico tra il personale con competenze informatiche adeguate;
8. il *Docente somministratore* e il *Collaboratore tecnico* collaborano strettamente per lo svolgimento della prova secondo le modalità definite dal **Protocollo di somministrazione**.

La somministrazione delle prove CBT

L'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI è di competenza del Dirigente scolastico che adotta tutte le misure necessarie per garantire il loro sereno e ordinato svolgimento.

Di seguito si riportano alcune indicazioni utili per una efficace organizzazione di tutto il processo di somministrazione delle prove INVALSI.

Flessibilità organizzativa

1. Ogni studente svolge le prove INVALSI mediante un **computer collegato ad internet**, che non deve essere necessariamente lo stesso computer per ognuna delle quattro prove;
2. le prove CBT si possono svolgere in **giornate diverse**, anche non contigue, all'interno della *finestra di somministrazione* assegnata alla scuola;
3. la somministrazione può essere organizzata per:
 - a. **classe**;
 - b. **gruppo di studenti** che, a discrezione del Dirigente scolastico, può essere formato solo da una parte degli allievi di una classe o anche da più classi;
4. in base alle dotazioni informatiche della scuola, **alla qualità della connessione internet** e alle esigenze organizzative, la somministrazione può avvenire in:
 - a. **sequenza**, ossia solo una classe o un gruppo di studenti alla volta svolgono la prova;
 - b. **parallelo**, due o più classi, oppure due o più gruppi di studenti, svolgono in contemporanea le prove, non necessariamente della stessa materia;
5. ogni studente svolge le prove INVALSI in un numero di giornate variabile ma si consiglia fortemente lo svolgimento delle tre prove INVALSI **in tre giornate diverse**, sempre all'interno della finestra di somministrazione assegnata alla scuola.

Operazioni preliminari alla somministrazione

Prima dell'inizio del periodo di somministrazione è necessario:

1. eseguire il *Diagnostic tool* e *Test audio per la prova di Inglese-listening*, disponibili sul sito dell'INVALSI;
2. verificare che tutti i computer destinati alla somministrazione CBT delle prove INVALSI:
 - a. siano regolarmente funzionanti
 - b. siano connessi ad internet
 - c. risultino compatibili nel report del Diagnostic tool
 - d. siano predisposti per l'ascolto individuale mediante audio-cuffie della prova di Inglese-listening
 - e. siano forniti e siano in grado di eseguire almeno uno tra i browser della lista dei browser compatibili presente nell'area riservata alle segreterie scolastiche sul sito INVALSI. Si fa presente che la lista include browser gratuiti, liberamente scaricabili e *open source*.

La correzione delle prove CBT e la trasmissione dei dati all'INVALSI

1. La correzione di tutte le domande è **totalmente centralizzata** e non è richiesto alcun intervento da parte dei docenti;
2. la **trasmissione** dei dati all'INVALSI è:

- a. **automatica**, senza intervento da parte del personale della scuola;
- b. **contestuale** allo svolgimento della prova da parte dello studente.

Gli esiti dei risultati delle prove INVALSI

Gli esiti delle prove INVALSI confluiscono nel *Certificato delle competenze* in livelli descrittivi distinti per Italiano, Matematica e Inglese: comprensione della lettura e dell'ascolto art. 9, c. 3 lettera f) del D. Lgs. 62/2017.

Tale documentazione è disponibile sul portale SIDI secondo modi e tempi definiti dal MI in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017.

LE PROVE PER GLI ALLIEVI CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 104/1992

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio PEI - Piano Educativo Individualizzato. In base a tale documento il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle Prove o decidere di farle svolgere nel loro formato standard.

Anche se un allievo dispensato non partecipa a una o più Prove INVALSI, il consiglio di classe può decidere di coinvolgerlo ugualmente e di farlo essere presente durante la somministrazione. L'eventuale presenza del docente di sostegno deve essere però organizzata in modo tale da non interferire con lo svolgimento delle Prove per gli altri allievi.

Gli allievi dispensati da una o più Prove o che sostengono prove differenziate secondo quanto previsto dal consiglio di classe ad esempio nel formato per sordi o in Braille, non ricevono al termine del primo e del secondo ciclo di studi la descrizione dei livelli di apprendimento da parte dell'INVALSI.

LE PROVE PER GLI ALLIEVI CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 170/2010

Le alunne e gli alunni con DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio PDP - Piano Didattico Personalizzato.

In base a quanto previsto dal proprio Piano lo studente con DSA svolge le Prove INVALSI nel loro formato standard oppure con l'ausilio di **misure compensative**.

Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, **lo studente con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale.**

Gli alunni dispensati da una o da entrambe le Prove di Inglese non ricevono al termine del primo e del secondo ciclo di studi la descrizione dei livelli di apprendimento da parte dell'INVALSI.

LE PROVE PER LE ALTRE TIPOLOGIE DI BES

Per gli alunni rientranti nelle altre tipologie di BES, quali ad es. alunni con **svantaggio socio-economico, culturale, linguistico** o con **disagio comportamentale/relazionale**, si rinvia alla tabella di riepilogo allegata.

LE PROVE PER GLI STUDENTI ASSENTI PER GRAVI MOTIVI

In base a quanto descritto dagli articoli [7 \(comma 4\)](#) e [19 \(comma 1\)](#) del D.Lgs. 62/2017 gli **alunni assenti per gravi motivi documentati**, valutati dal consiglio di classe, possono usufruire di una **sessione suppletiva** per l'espletamento delle Prove.

Per ulteriori chiarimenti ci si può rivolgere ai Docenti Referenti per le Prove INVALSI: Prof. Luigiantonio Salito per la Scuola Primaria e Prof. Gerardo Anastasio per la Scuola Secondaria.

SITUAZIONI PROBLEMATICHE CHE SI POTREBBERO VERIFICARE

1. Interruzione dello svolgimento della prova INVALSI CBT

L'interruzione dello svolgimento di una prova può avvenire per diversi motivi, tra i quali i più frequenti possono essere:

- Problemi legati al Computer utilizzato dello studente
- Problemi legati alla connettività internet dell'istituto
- Problemi legati all'infrastruttura (es. interruzione corrente, inagibilità aula o edificio)
- Problemi legati alla prova (es. contenuto non visibile, sintetizzatore vocale non funzionante, audio non funzionante)
- Lo studente ha dovuto abbandonare la prova (es. motivi personali, familiari o di salute)

Prima di tutto va considerato che le risposte fornite dall'allievo prima dell'interruzione non sono perse e concorrono alla sua valutazione finale.

Il conteggio del tempo di svolgimento della prova prosegue anche durante l'interruzione (La durata standard della prova prevede 10 minuti in più proprio per consentire la gestione di eventuali brevi interruzioni).

Posto quanto detto sopra, è necessario distinguere due casi:

CASO 1 - l'interruzione dell'erogazione della prova dura meno di 10 minuti:

gli allievi possono **riprendere la prova** utilizzando le medesime credenziali. Le risposte fornite dallo studente prima dell'interruzione della prova (eccetto eventualmente l'ultima) sono salvate. Se necessario e se disponibili, fare riprendere la prova INVALSI CBT su altri computer collegati ad Internet e funzionanti.

CASO 2 - l'interruzione dell'erogazione della prova dura più di 10 minuti:

in questo caso lo svolgimento della prova si interrompe e riprenderà in un altro giorno fissato dal Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico (o un suo delegato) procede alla **"Richiesta di abilitazione alla ripetizione della prova"** attraverso l'apposita funzione disponibile nella sua area riservata dalle ore 11:00 del giorno successivo a quello in cui lo studente ha effettuato la prova. Dalle ore 7:30 del secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta, il Dirigente

scolastico verifica che lo stato della richiesta sia passato da “Richiesta presa in carico” a “La username è stata abilitata a ripetere la prova”. Da questo momento lo studente potrà svolgere la prova con le credenziali già in suo possesso.

Si precisa che:

a. lo studente potrà svolgere la prova **solo ed esclusivamente** dopo l’autorizzazione da parte dell’INVALSI alla **“Richiesta di abilitazione alla ripetizione della prova”** effettuata dal **Dirigente scolastico** (o suo delegato);

b. allo studente che svolgerà nuovamente la prova, **verranno proposte di nuovo anche le domande a cui aveva già dato risposta prima dell’interruzione; verranno però prese in esame le risposte fornite durante il primo svolgimento, ossia quelle date prima dell’interruzione;**

c. allo studente, dopo le domande già visionate prima dell’interruzione della prova, verranno proposte nuove domande selezionate in relazione ai criteri in base ai quali sono strutturate le prove stesse.

2. Attribuzione errata (o mancata attribuzione) delle misure compensative e/o dispensative

Nel caso si riscontri un errore nell’attribuzione di misure dispensative e compensative ad allievi disabili certificati o ad allievi DSA certificati, bisogna effettuare immediatamente la segnalazione al Dirigente scolastico che, sotto la propria personale responsabilità e nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 20 del D.Lgs. n. 62/2017, può provvedere alla correzione del predetto errore attraverso l’apposita funzione **“Modifica delle misure compensative e/o dispensative”** disponibile nella sua area.

3. L’allievo non riesce a entrare in una prova con le proprie credenziali

Nel caso uno studente non riesca a entrare in una prova si prega di controllare che l’allievo abbia inserito **correttamente** le proprie credenziali.

Se è stata effettuata una richiesta di **‘Modifica delle misure compensative e/o dispensative’** si prega di controllare che lo stato della richiesta sia **“È stata attivata una nuova username, in seguito alla modifica delle misure compensative e/o dispensative”**.

Qualora il problema non fosse ancora risolto, si prega di provare a spostare l’allievo su un altro computer ed effettuare nuovamente l’accesso alla prova.

SI INFORMA che ogni operazione effettuata dagli allievi sulla piattaforma o dalla scuola sul sito INVALSI è oggetto di attento monitoraggio da parte dell’INVALSI e dell’autorità competente al fine di prevenire irregolarità rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente.

Si allegano:

- 1) Tabella di riepilogo che raccoglie tutte le misure previste per i BES che svolgono le Prove INVALSI;
- 2) Guida alle Prove INVALSI per i Genitori della Scuola Primaria;
- 3) Guida alle Prove INVALSI per i Genitori della Scuola Secondaria.

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Stefania Firetto

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)